

Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2019, n. 86-8995

POR FSE 2014/2020 - Asse 1 "Occupazione", Priorita' 8iv, Ob. Specifico 3, Azione 2, Misure regionali 4, 5 e 6. D.G.R. n. 20-7648 del 05/10/2018. Interventi finalizzati alla promozione del welfare aziendale nell'ambito della Strategia di innovazione sociale della Regione Piemonte "WECARE", approvata con D.G.R. n. 22-5076 del 22/05/2017. Approvazione utilizzo ulteriori risorse pari ad 773.374,30 - Bilancio 2019-2021.

A relazione degli Assessori Cerutti, Pentenero, Ferrari:

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e successivi regolamenti di esecuzione e delegati;

visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

visto il Programma Operativo del Piemonte del Fondo Sociale Europeo – POR FSE 2014/2020, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2014) 9914 del 12/12/2014 ed i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicati sulla GUUE del 20 dicembre 2013;

vista la D.G.R. n. 57 - 868 del 29/12/2014 con la quale è stata ratificata la presa d'atto della predetta Decisione C(2014) 9914 del 12/12/2014;

vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 5566 del 17/08/2018 che modifica la sopra citata Decisione di esecuzione C(2014) 9914 del 12/12/2014;

vista la D.G.R. n. 28-7566 del 21/09/2018 con la quale è stata ratificata la presa d'atto della predetta Decisione C(2018) 5566 del 17/08/2018 ed è stato riapprovato il Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020;

dato atto che:

- il POR FSE 2014/2020, così come riapprovato dalla sopra citata D.G.R. n. 28-7566 del 21/09/2018, con la priorità d'investimento 8.iv dell'Asse prioritario 1 "Occupazione" promuove l'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione di carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore, individuando per la realizzazione di tali obiettivi l'importo di € 7.775.000,00 quale quota UE (50% del cofinanziamento) oltre alla quota statale e regionale per un totale di € 15.550.000,00,
- l'Obiettivo specifico 3 "Aumentare l'occupazione femminile" dell'Asse 1, Priorità d'investimento 8iv, si concretizza, tra l'altro, mediante l'Azione 2: "Misura di promozione del «welfare aziendale» (es. nidi aziendali, prestazioni socio-sanitarie complementari) e di nuove

forme di organizzazione del lavoro family friendly (es. flessibilità dell'orario di lavoro, coworking, telelavoro, etc.)”,

- l'art. 2 della L.R. n. 9/2015 “Legge finanziaria per l'anno 2015”, ha adottato il riparto per annualità delle risorse finanziarie relative al Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020, annualmente rimodulabile con provvedimento della Giunta regionale sulla base dell'avanzamento della spesa e del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione stabilito nel Programma Operativo,
- la D.G.R. n. 22-5076 del 22/05/2017 ha approvato l'Atto di Indirizzo “WE.CA.RE. - Welfare Cantiere Regionale – Coesione sociale, welfare e sviluppo locale” (WECARE), quale Strategia di innovazione sociale della Regione Piemonte, comprensiva di azioni relative al POR FSE 2014-2020 nonché di un'azione relativa al POR FESR 2014-2020, e che tale deliberazione, per la parte inerente il POR FSE 2014-2020, si articola nelle seguenti Misure volte a stimolare i diversi soggetti pubblici e privati nella sperimentazione di iniziative per l'innovazione sociale:
 - FSE 1: Azione II.9.v.9.1.01: “Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale”,
 - FSE 1: Azione II.9.v.9.1.02: “Accompagnamento”,
 - FSE 2: Azione II.9.v.9.2.01: “Progetti di innovazione sociale per il terzo settore”,
 - FSE 3: Azione I.8.iv.3.2.04: “Promozione del welfare aziendale”;
- la D.G.R. n. 22-5076 del 22/05/2017, per la realizzazione della sopra citata Azione I.8.iv.3.2.04: “Promozione del welfare aziendale”, ha stabilito una spesa pari ad € 4.000.000,00 a valere sul POR FSE 2014-2020, attraverso le risorse stanziato nell'ambito della missione 15, programma 04,
- la D.G.R. n. 20-7648 del 05/10/2018, confermando la spesa di € 4.000.000,00, ha approvato l'Atto di indirizzo di modifica ed integrazione della sopra indicata Strategia di innovazione sociale della Regione Piemonte “WECARE”, contenente criteri e modalità per l'attuazione dell'intervento di promozione del welfare aziendale attraverso le seguenti Misure regionali, a valere sul POR FSE 2014-2020:
 - Misura 1.8iv.3.2.5: Animazione e comunicazione istituzionale sulla cultura di welfare aziendale per il territorio piemontese – risorse previste € 300.000,00,
 - Misura 1.8iv.3.2.6: Disseminazione e diffusione del welfare aziendale per enti aggregatori – risorse previste € 1.200.000,00;
 - Misura 1.8iv.3.2.4: Progettazione e attivazione di interventi di welfare aziendale – risorse previste € 2.500.000,00,
- la D.G.R. n. 20-7648 del 05/10/2018 ha disposto che:
 - le sopra citate Misure dovessero essere realizzate mediante Bandi di chiamate a progetto per l'individuazione delle migliori proposte progettuali rispondenti alle condizioni fissate nei dispositivi attuativi di riferimento e per le quali si prevedeva la concessione di contributi,
 - la Direzione Coesione sociale potesse ridefinire i suddetti riparti delle risorse tra le tre Misure regionali con proprio provvedimento, anche contestualmente all'approvazione dei progetti, in relazione all'effettivo utilizzo delle risorse assegnate alle diverse Misure;

vista la D.D. n. 1174 del 19/10/2018 con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione di progetti di “Animazione e comunicazione istituzionale sulla cultura di welfare aziendale per il territorio piemontese”, di cui alla sopra indicata Misura 1.8iv.3.2.5 del POR FSE 2014-2020, per un totale di risorse disponibili pari ad € 300.000,00;

vista la D.D. n. 1234 del 06/11/2018 con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione di progetti di “Disseminazione e diffusione del welfare aziendale per enti aggregatori”, di cui alla sopra indicata Misura 1.8iv.3.2.6 del POR FSE 2014-2020, per un totale di risorse disponibili pari ad € 1.200.000,00;

vista la D.D. n. 133 del 14/02/2019 con la quale è stata approvata, per un importo di € 199.928,00 a fronte di un totale di risorse disponibili pari ad € 300.000,00, la graduatoria dei progetti approvati e finanziati in attuazione del citato Bando regionale per la realizzazione dell'intervento di “Animazione e comunicazione istituzionale sulla cultura di welfare aziendale per il territorio piemontese” di cui alla Misura 1.8iv.3.2.5;

dato atto che la sopra indicata D.D. n. 133 del 14/02/2019 ha reso disponibile la quota di risorse non utilizzata pari ad € 100.072,00 per l'eventuale incremento dell'importo di € 1.200.000,00 previsto per l'attuazione della Misura 1.8iv.3.2.6 “Disseminazione e diffusione del welfare aziendale per enti aggregatori”, per un totale di € 1.300.072,00, nel caso in cui l'importo delle domande ammissibili fosse superiore all'importo previsto;

vista la D.D. n. 405 del 15/04/2019, rettificata dalla D.D. n. 607 del 29/04/2019, con la quale è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili e finanziabili in attuazione del Bando per la presentazione di progetti di “Disseminazione e diffusione del welfare aziendale per enti aggregatori”, di cui all'allegato 1, fino alla concorrenza delle sopra indicate risorse e la graduatoria dei progetti ammissibili e non finanziabili, di cui all'allegato 2, in quanto il loro importo eccede le sopra indicate risorse;

constatato che, su un totale di 18 progetti ammissibili, per un totale di contributo richiesto pari ad € 2.073.446,30, sono risultati finanziabili a causa dell'esaurimento delle sopra indicate risorse, n. 11 progetti per l'importo di € 1.296.048,94 con un avanzo di € 4.023,06 che non ha consentito il finanziamento di un ulteriore progetto ma che la citata D.D. n. 405 del 15/04/2019 ha reso disponibile per un successivo utilizzo nell'ambito dell'intervento per la promozione del welfare aziendale così come previsto dall'Atto di indirizzo approvato con D.G.R. n. 20-7648 del 05/10/2018;

considerato che l'intervento di promozione del welfare aziendale, previsto dall'atto di Indirizzo “WECARE”, quale Strategia di innovazione sociale della Regione Piemonte, così come integrata e modificata dalla D.G.R. n. 20-7648 del 05/10/2018, si compone di tre Misure complementari delle quali le prime due si concretizzano, in particolare, in azioni di sistema di animazione e sensibilizzazione delle imprese piemontesi sulle tematiche del welfare aziendale e che tali due Misure sono da un lato propedeutiche alla terza che prevede, a completamento dell'intervento, la diretta progettazione e attivazione di piani di welfare da parte delle imprese dall'altro lato essenziali per favorirne il buon esito;

considerato che la seconda Misura “Disseminazione e diffusione del welfare aziendale per enti aggregatori” ha, in particolare, la finalità di rendere ricettive le imprese nell'adozione di piani di welfare ed essere di impulso e supporto per favorire la costruzione di collaborazioni e partenariati tra soggetti diversi dei territori di riferimento, anche i più decentrati o culturalmente lontani da tali tematiche, quale presupposto essenziale per lo sviluppo di azioni di progettazione e pianificazione di efficaci sistemi di welfare per lo sviluppo locale;

tenuto inoltre conto di quanto espresso nella Strategia di innovazione sociale WECARE la quale evidenzia come il ridimensionamento della spesa pubblica e la parallela esigenza di tutela dei

nuovi rischi sociali ha fatto sì che il tema del welfare aziendale stia diventando sempre più strategico, intrecciandosi con il welfare pubblico e integrandone le carenze;

tenuto infine conto della buona qualità progettuale dei progetti ammissibili ma non finanziabili per l'esaurimento delle risorse, di cui al citato allegato 2 alla D.D. n. 405 del 15/04/2019, la cui valutazione è in tutti i casi superiore a 750/1000;

ritenuto, quindi, per quanto sopra esposto e per favorire il raggiungimento degli obiettivi della Strategia di innovazione sociale WECARE, di mettere a disposizione ulteriori risorse per la realizzazione della Misura 1.8iv.3.2.6 "Disseminazione e diffusione del welfare aziendale per enti aggregatori";

rilevato che l'importo delle ulteriori risorse necessarie per garantire il finanziamento dei progetti di cui al citato allegato 2 della D.D. n. 405 del 15/04/2019, trova copertura, oltre al sopra indicato avanzo di risorse di € 4.023,06 (riducendosi ad € 773.374,30 l'importo necessario per il finanziamento) anche mediante le seguenti risorse:

- € 773.374,30 ad integrazione, rispetto a quelle, pari ad € 4.000.000,00, stabilite con la D.G.R. n. 22-5076 del 22/05/2017 modificata ed integrata dalla D.G.R. n. 20-7648 del 05/10/2018, (nell'ambito dell'importo di € 15.550.000,00 individuato nel POR FSE 2014-2020 per promuovere l'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione di carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore), per la realizzazione della citata Misura 1.8iv.3.2.6 "Disseminazione e diffusione del welfare aziendale per enti aggregatori",

ritenuto opportuno di demandare alla Direzione Coesione Sociale l'adozione degli atti amministrativi successivi e conseguenti alla presente deliberazione e la relativa attuazione;

vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. - "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il D.Lgs. n. 118/2011 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

visto l'art. 2 della L.R. n. 9/2015 "Legge finanziaria per l'anno 2015", che ha adottato il riparto per annualità delle risorse finanziarie relative al Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020, annualmente rimodulabile con provvedimento della Giunta regionale sulla base dell'avanzamento della spesa e del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione stabilito nel Programma Operativo;

vista la L.R. n. 9/2019 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021;

vista la D.G.R. n. 1-8566 del 22/03/2019 avente ad oggetto: "Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 4 - 8832 avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021. Compensazione fra capitoli di spesa del Programma Por Fse 2014-2020, al fine di individuare il più adeguato Conto Finanziario”;

vista la D.G.R. n. 6 - 8834 “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021. Compensazione fra capitoli di spesa statali ed europei vincolati alla medesima entrata e regionali appartenenti alla stessa Missione ed allo stesso Programma, di competenza della Direzione regionale A15000”;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

delibera

per l’attuazione dell’Atto di indirizzo contenente criteri e modalità per la realizzazione dell’intervento di promozione del welfare aziendale, per un totale di risorse previste pari ad € 4.000.000,00, approvato con D.G.R. n. 20-7648 del 05/10/2018 sull’Asse 1 "Occupazione", Priorità 8iv, Ob. Specifico 3, Azione 2 del POR FSE 2014-2020, che modifica e integra la Strategia di innovazione sociale della Regione Piemonte “WECARE” approvata con D.G.R. n. 22-5076 del 22/05/2017:

- di approvare l’utilizzo, nell’ambito del POR FSE 2014-2020, di ulteriori risorse rispetto a quelle previste, per la realizzazione della Misura 1.8iv.3.2.6 “Disseminazione e diffusione del welfare aziendale per enti aggregatori”, contenuta nel sopra citato Atto di indirizzo, per un importo di € 773.374,30, finalizzato al finanziamento totale dei progetti elencati nella graduatoria dei progetti ammissibili e non finanziabili a causa dell’esaurimento delle risorse previste dalla D.G.R. n. 22-5076 del 22/05/2017 modificata ed integrata dalla D.G.R. n. 20-7648 del 05/10/2018, di cui all’allegato 2 della D.D. n. 405 del 15/04/2019, in attuazione del Bando regionale “Disseminazione e diffusione del welfare aziendale per enti aggregatori” approvato con D.D. n. 1234 del 06/11/2018, oltre ad € 4.023,06 quale avanzo di risorse della Misura 1.8iv.3.2.6, per un totale complessivo di € 777.396,36;

alla spesa di € 773.374,30, si farà fronte:

- per € 386.687,15 (50%) con le risorse stanziato sui sotto indicati capitoli del bilancio pluriennale 2019-2021, anno 2019:
 - € 193.343,57 Cap. 186423 FSE
 - € 135.340,50 Cap. 186425 FR
 - € 58.003,08 Cap. 186427 Cof.reg.le;
- per € 386.687,15 (50%) con le risorse stanziato sui sotto indicati capitoli del bilancio pluriennale 2019-2021, anno 2020:
 - € 193.343,57 Cap. 186423 FSE
 - € 135.340,50 Cap. 186425 FR
 - € 58.003,08 Cap. 186427 Cof.reg.le;
- di demandare alla Direzione Coesione Sociale l’adozione degli atti amministrativi successivi e conseguenti alla presente deliberazione e la relativa attuazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)